

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1109 del 07/03/2022
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale TEMPORANEA PER PARALLELISMO CON TUBAZIONE INTERRATA COMUNE: OZZANO DELL'EMILIA (BO) ÷ LOC. MERCATALE CORSO D'ACQUA: RIO IDICE ÷ SPONDA DESTRA TITOLARE: HERA S.p.A. CODICE PRATICA N. BO21T0109
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1143 del 03/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE TEMPORANEA PER PARALLELISMO CON TUBAZIONE INTERRATA

**COMUNE:** OZZANO DELL'EMILIA (BO) - LOC. MERCATALE

**CORSO D'ACQUA:** RIO IDICE - SPONDA DESTRA

**TITOLARE:** HERA S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO21T0109

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. PG.2021.0170246 del 05/11/2021, integrata con note assunte al Prot. n. PG.2021.0176729 del 17/11/2021 e al Prot. n. PG.2022.8160 del 19/01/2022, Pratica n. **BO21T0109, presentata dalla Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del Delegato Procuratore Titolato alla firma degli Atti per la Società, **con cui viene richiesta la concessione temporanea di occupazione demaniale per Parallelismo con tubo sotterraneo**, in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) - Loc. Mercatale, nell'ambito degli *interventi finalizzati allo spostamento di una condotta fognaria esistente a seguito di lavori di sistemazione di una briglia presente lungo il Rio Idice in località Mercatale nel comune di Ozzano Emilia (BO)*, lungo il tratto spondale del corso d'acqua Torrente Idice, in sponda destra, con **Tubazione fognaria DN400 e per una lunghezza complessiva di 54,00 mt**, nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) **Foglio 57** antistante i **Mapp. 39 e 194**;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "parallelismi con tubi sotterranei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 347 in data 09 DICEMBRE 2021** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 127 del 18/01/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.09755 del 21/01/2022, **contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto** ed espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiamano in particolare:

- **Entro e non oltre sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione temporanea e d'urgenza, il Richiedente s'impegna a presentare richiesta di una nuova autorizzazione definitiva** che preveda la delocalizzazione dal tratto fluviale demaniale delle opere in oggetto;
- L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento;
- Tutte le lavorazioni in alveo che verranno effettuate dovranno essere realizzate senza ridurre le sezioni del corso d'acqua pagana avendo cura in particolare di garantire la stabilità delle sponde;
- Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;
- È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche,

sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, ad esclusione degli interventi di progetto autorizzati, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**Verificato che**, la corretta attribuzione catastale è la seguente Foglio **57** antistante i Mapp. **39,61,154,155,194**;

**Preso atto** della comunicazione allegata all'istanza **di richiesta di esenzione dal canone di occupazione** in forza della D.G.R. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge,
- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del deposito cauzionale pari ad **€ 250,00**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Delegato Procuratore Speciale del Concessionario pro-tempore** in data 02/03/2022 (assunta agli atti con PG.2022.35648 del 03/03/2022);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare alla Società HERA S.p.A., C.F. 04245520376 e con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del Delegato Procuratore Speciale pro-tempore, concessione temporanea di occupazione demaniale per Parallelismo con tubo sotterraneo, in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) - Loc. Mercatale, lungo il corso d'acqua Torrente Idice in sponda destra, con **Tubazione fognaria DN400 e per una lunghezza complessiva di 54,00 mt**, nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) **Foglio 57** antistante i **Mapp. 39,61,154,155,194**;**

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/07/2022** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che, entro la scadenza della presente concessione, il Concessionario** dovrà presentare nuova richiesta di concessione che preveda la delocalizzazione dal tratto fluviale demaniale delle opere in oggetto, come prescritto dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

**4) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato**

disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**5) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 127 del 18/01/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.09755 del 21/01/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, allegata come parte integrante del presente Atto, e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto (Allegato 1)**;**

**6) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale** per occupazione con, parallelismo con tubo sotterraneo, di **€ 177,29**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incredibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

**7) di stabilire che la cauzione**, quantificata ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015,, **è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**9) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

**10) di inviare** copia del presente provvedimento all'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

**11) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**12) di dare atto che** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**13) di dare atto che** il Responsabile del Procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**14) di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Società HERA S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, nella persona del Delegato dal Procuratore Speciale pro-tempore;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Idice, in sponda sinistra

Comune: Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) - Loc. Mercatale  
**Foglio 57** antistante i **Mapp. 39,61,154,155,194**

Concessione di occupazione demaniale temporanea per Parallelismo con tubo sotterraneo, in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) - Loc. Mercatale, nell'ambito degl'interventi finalizzati allo spostamento di una condotta fognaria esistente a seguito di lavori di sistemazione di una briglia presente lungo il Rio Idice in località Mercatale nel comune di Ozzano Emilia (BO), lungo il tratto spondale del corso d'acqua Torrente Idice, in sponda destra, con **Tubazione fognaria DN400 e per una lunghezza complessiva di 54,00 mt.**;

Pratica n. **BO21T0109** domanda assunta al Prot. n. PG.2021.0170246 del 05/11/2021, integrata con note assunte al Prot. n. PG.2021.0176729 del 17/11/2021 e al Prot. n. PG.2022.8160 del 19/01/2022.

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente;

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e **la scadenza è fissata al 31/07/2022** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.**

Entro la scadenza del presente atto il Concessionario **dovrà presentare richiesta di una nuova concessione**, che preveda la delocalizzazione dal tratto fluviale demaniale delle opere in oggetto, come prescritto dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna.

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6** **Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

**Art.8**  
**Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con n. 127 del 18/01/2022 con particolare attenzione ai punti 1 - 2 - 4 - 5 - 6 - 7 e 8, e trasmesse al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 127 del 18/01/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2022/146 del 17/01/2022

**Struttura proponente:** SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - SPOSTAMENTO TEMPORANEO E D'URGENZA DI 3.70 METRI DELLA CONDOTTA FOGNARIA SITUATA NEL TRATTO SPONDALE DEL TORRENTE IDICE IN LOCALITÀ MERCATALE NEL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BO)

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudia Manuelli

r\_emiro.Protezione Civile - Prot. 21/01/2022.0002362.U

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2021 - 2023".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.) approvazione declaratorie estese";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";



- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della L.R. 32/1993.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

- Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. PG/2021/170246 del 5/11/2021, registrata al Prot. del Servizio con n. 65212 del 29/11/2021 e con integrazioni protocollate con numero 1607 del 17/01/2022, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO21T0109, in favore di:

DITTA: HERA S.P.A. Via C. BERTI PICCHAT n. 2/4 - C.F. 04245520376

COMUNE: Ozzano dell'Emilia Località: Mercatale

CORSO D'ACQUA: Torrente Idice Sponda: destra

DATI CATASTALI: Antistante Foglio: 57 Mappali:  
39,61,154,155,194;

**per lo spostamento temporaneo e d'urgenza di 3.70 metri della condotta fognaria situata nel tratto spondale del torrente Idice in località Mercatale nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO);**

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma del Soggetto 1 (come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto) tenuto agli atti di questo Servizio ;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per lo spostamento temporaneo e d'urgenza di 3.70 metri della condotta fognaria situata nel tratto spondale del torrente Idice in località Mercatale nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), pratica n. BO21T0109 in favore di:

DITTA: HERA S.P.A. Via C. BERTI PICCHAT n. 2/4 - C.F. 04245520376

COMUNE: Ozzano dell'Emilia Località: Mercatale

CORSO D'ACQUA: Torrente Idice Sponda: destra

DATI CATASTALI: Antistante Foglio: 57 Mappali:  
39,61,154,155,194;

alle seguenti prescrizioni:

1. I lavori sono autorizzati nei termini **temporanei** e **d'urgenza** e quindi dovranno iniziare entro un mese e concludersi entro due mesi dal rilascio della presente autorizzazione;
2. Entro e non oltre sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione temporanea e d'urgenza, il Richiedente s'impegna a presentare richiesta di una nuova autorizzazione definitiva che preveda la delocalizzazione dal tratto fluviale demaniale delle opere in oggetto;
3. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati;
4. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
5. L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento;
6. Tutte le lavorazioni in alveo che verranno effettuate dovranno essere realizzate senza ridurre le sezioni del corso d'acqua

- avendo cura in particolare di garantire la stabilità delle sponde.
7. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;
  8. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e le eventuali opere provvisorie (piste, rampe, ecc.) che si dovessero eseguire per accedere alle aree di interesse dovranno essere dismesse;
  9. Variazioni in corso d'opera dovranno essere comunicate allo scrivente Servizio che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
  10. Eventuali danni che venissero arrecati all'amministrazione o a terzi saranno a totale carico della Ditta in indirizzo;
  11. La presente autorizzazione, riferita esclusivamente alle aree demaniali del tratto del corso d'acqua oggetto di intervento, è rilasciata unicamente nei riguardi idraulici, indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata, a tutti gli effetti, alle vigenti disposizioni di polizia idraulica.
  12. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
  13. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
  14. È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti,

manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, ad esclusione degli interventi di progetto autorizzati.

15. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
16. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
17. Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente dalle opere autorizzate.
18. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
19. La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

**Davide Parmeggiani**

0	30/09/2021				
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
<b>DIREZIONE ACQUA – FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
<b>Spostamento della condotta fognaria nel tratto spondale del Rio Idice in località Mercatale nel comune di Ozzano (BO)</b>					
RDA N.					
				N° ELABORATO (DOCUMENT N°)	N° COMMESSA (JOB N°)
					<b>12100833802</b>
				ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)	NOME FILE (FILE NAME)
 <b>HERA S.p.A.</b> Direzione Acqua Via Razzaboni, 80 41122 Modena tel. 059.407111 fax. 059.407040 www.gruppohera.it		DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)			
		<b>RELAZIONE TECNICA</b>			
		SCALA (SCALE)	N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)	
		--	<b>1</b>	<b>6</b>	

					
	n° commessa. (Job n°)	Id Documento (Doc. Id)	Rev. (Issue)	n° foglio (Sheet n°)	Di (Last)
	<b>12100833802</b>		<b>0</b>	<b>2</b>	<b>6</b>
<b>RELAZIONE TECNICA</b>					

In previsione di lavori di sistemazione di una briglia presente lungo il Rio Idice in località Mercatale nel comune di Ozzano Emilia (BO), la Regione Emilia Romagna-Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Bologna ha espresso la necessità che la condotta fognaria esistente nell'area contigua dei lavori, venga riposizionata in altra sede al fine di evitare eventuali rotture durante i lavori stessi.

La tubazione fognaria a gravità, di diametro 400 mm in P.V.C., è posata attualmente in parallelismo sul bordo spondale dx in prossimità del corso d'acqua. È protetta meccanicamente da un bauletto in calcestruzzo, ma lo stesso risulta ammalorato a causa dell'erosione del terreno sottostante lasciando così intravedere in più punti la condotta. Tale tubazione risulta inoltre posata ad una quota superficiale rispetto il greto del rio, per consentire il regolare deflusso dei reflui.

Nel tratto spondale oggetto di intervento, l'area demaniale del corso d'acqua è delimitata da una piattaforma privata della larghezza di circa 1,40 mt che presenta alla base diverse criticità strutturali a causa delle quali si rende necessario mantenere una distanza minima di un metro dalla stessa.

Alla luce di quanto esposto, l'intervento in progetto prevede lo spostamento di un tratto di 45 mt di condotta esistente dalla posizione attuale ad una posizione più interna verso dx sempre all'interno dell'area demaniale del rio, con spostamento assiale indicativo di circa 3,70 mt, così da poter mantenere una distanza pari a circa 1 mt dalla piattaforma privata.

Sulla tubazione andranno posizionati n°5 pozzetti di ispezione di misura interna pari a 0,70x0,70 mt, come evidenziato nell'elaborato grafico di progetto e n°3 scarichi fognari esistenti delle abitazioni prospicienti il Rio.

La condotta di progetto sarà protetta meccanicamente da un massetto di calcestruzzo di spessore 0,10 mt per evitare lo schiacciamento della tubazione nel caso di transito accidentale sulla condotta di macchine movimento terra durante i lavori di sistemazione della briglia

La condotta per permettere il regolare deflusso delle acque sarà posata alla medesima profondità attuale.

Una volta posata la nuova condotta e collegata all'esistente a monte e a valle, si procederà con la rimozione della vecchia condotta fognaria demolendo il bauletto in calcestruzzo e conferendo a discarica autorizzata i rifiuti.

Di seguito si riportano alcune fotografie della situazione esistente.

**RELAZIONE TECNICA**



**RELAZIONE TECNICA**



**RELAZIONE TECNICA**



**RELAZIONE TECNICA**



7/A 7

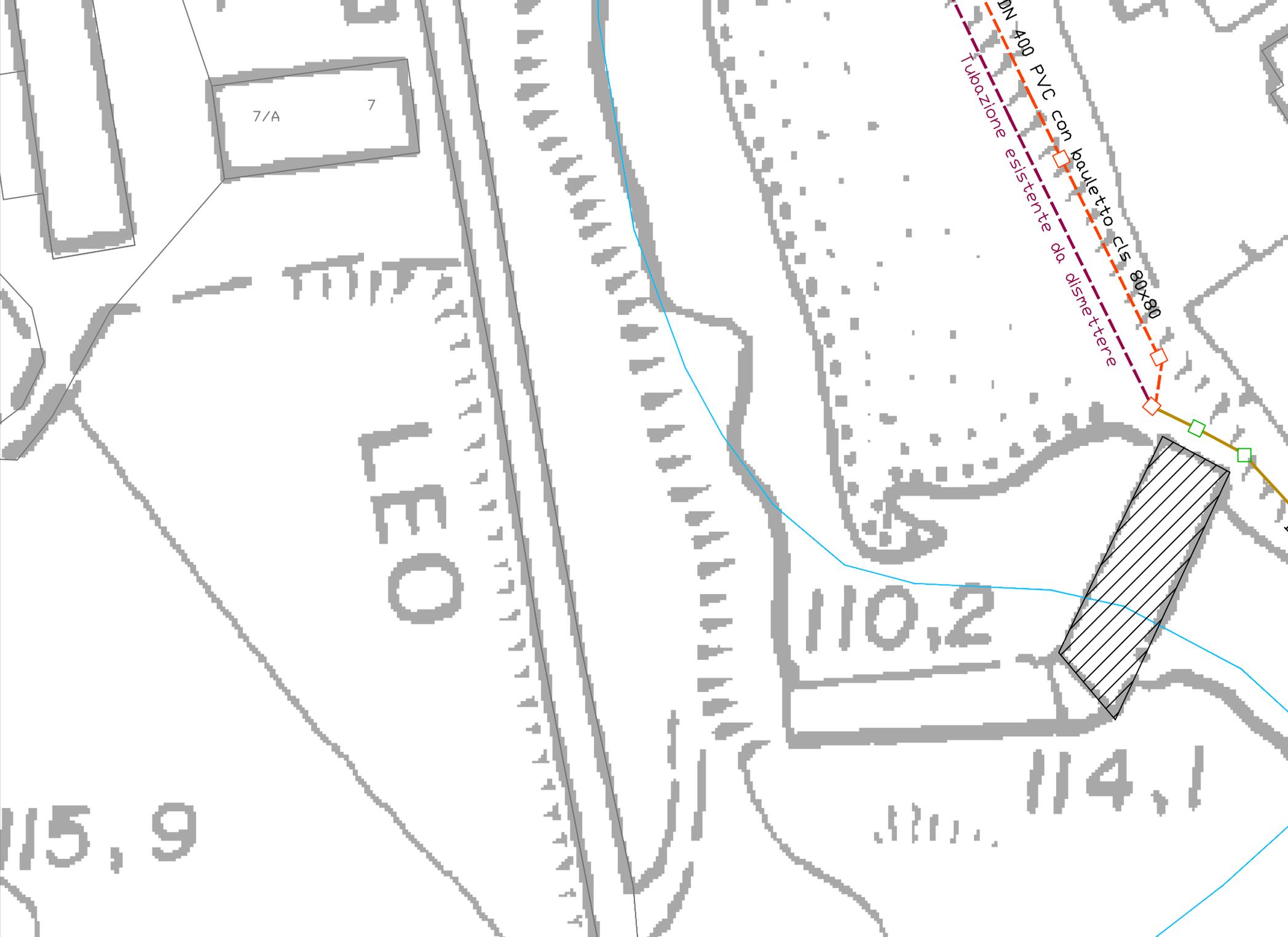
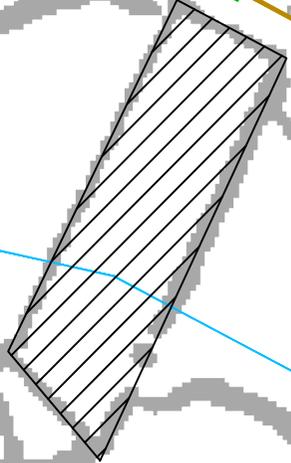
LEO

110,2

114,1

115,9

DN 400 PVC con bauletto c/s 80x80  
Tubazione esistente da dismettere



Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003



r\_emiro.Protezione Civile - Prot. 21/01/2022.0002362.U

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**